

**SETTORE 6 - SUPPORTO ORGANI DI
GOVERNO E SERVIZI AL CITTADINO**
**Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e
Statistica**

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 01/02/2019

OGGETTO: *Causa promossa innanzi al Tribunale di Firenze R.G. n. 361/2019
– Costituzione in giudizio – (rif. Ufficio Avvocatura n.942/2019).*

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 314/2018, con il quale, tra l'altro, si assegnava allo scrivente la direzione gestionale del Settore 6 "Supporto organi di governo e Servizi al cittadino",

RICHIAMATO l'art. 69 dello Statuto Comunale vigente, relativo alle competenze dirigenziali, in specie, in merito alla decisione della costituzione in giudizio, il comma 4 che segue:

"4. Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 35, comma 7, lett. e), del presente Statuto, i Dirigenti dell'Ente decidono di agire e resistere legalmente alle liti, sino al secondo grado di giudizio, e adottano allo scopo apposita determinazione con la quale individuano il patrocinante legale cui affidare il relativo incarico, fermo restando che il mandato alle liti verrà conferito dal Sindaco, a meno che quest'ultimo non abbia delegato la rappresentanza processuale ai sensi dell'art. 31 del presente Statuto."

PREMESSO che è pervenuto, al protocollo comunale n. 3256 del 18 gennaio 2019, il ricorso ai sensi degli articoli 700 c.p.c. e 3, comma 3, del D.L. 13/2017, conv. in L. 46/2017, promosso innanzi al Tribunale di Firenze - Sezione specializzata in materia di immigrazione e protezione internazionale - dal Sig. Sadiiq Faaqid Mursal, avverso il diniego di iscrizione di residenza da parte dell'Ufficiale di anagrafe del Comune di Scandicci;

PRESO ATTO che la causa in oggetto è stata iscritta al ruolo generale n. 361/2019 del Tribunale di Firenze e che il Giudice ha fissato per la comparizione delle parti l'udienza del 13 febbraio 2019;

SENTITA la relazione orale della Responsabile di P.O. della U.O. 6.1 "Segreteria generale e servizi al cittadino", competente per materia;

SENTITA l'Avvocatura comunale ad acquisirne la disponibilità a patrocinare la causa;

VISTA la comunicazione via mail odierna, con la quale si trasmetteva alla UO. 6.1 - Segreteria generale, la bozza di provvedimento di costituzione in giudizio;

ATTESO nel merito quanto segue:

- la normativa sopravvenuta in materia anagrafica (art. 13 D.L. n. 113/2018, convertito in Legge n. 132/2018), esprime una letterale e chiara voluntas legis sul punto controverso;
- le circolari e direttive ministeriali e prefettizie sinora emanate e trasmesse, sono perentorie nel confermare tale volontà legislativa ed il dovere di recepimento da parte dei Comuni;
- l'Ufficio demografico competente (ufficiale di anagrafe, delegato dal Sindaco) nel disporre il diniego, si è attenuto scrupolosamente alle suddette indicazioni;
- la materia di cui trattasi rientra nelle competenze statali delegate ai Comuni ed, in specie, al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, per cui nel rapporto legale di delega sussistono penetranti poteri di indirizzo, vigilanza ed avocazione da parte dello Stato e dei suoi Organi;
- la fattispecie legale da applicare non è di semplice soluzione, ma complessa e dibattuta;
- non vi è alcuna evidenza giurisprudenziale che contribuisca a chiarire un diverso tenore interpretativo ed applicativo rispetto alle istruzioni ministeriali;
- una pronuncia giudiziale nel merito, provocata dal ricorso in oggetto e dalla costituzione in giudizio del Comune, potrebbe contribuire a fare chiarezza in merito costituendo valido precedente anche per future e probabili analoghe fattispecie;

RAVVISATA, quindi, l'opportunità di costituirsi nel suddetto giudizio allo scopo di difendere gli atti adottati dal Comune sulla base delle leggi vigenti e delle direttive ministeriali;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla deliberazione n. 243 del 15.05.2014 del Garante della Protezione dei dati personali, recante "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", e quindi nel rispetto dei principi di necessità e proporzionalità, nonché, da ultimo, al Reg. (CE) 2016/679/UE, recepito con d.lgs. n. 101/2018;
- pertanto, gli atti volti alla identificazione del procedimento giudiziario di cui trattasi sono presso la U.O.A. Avvocatura Comunale al fine di rispettare le citate linee guida del Garante Privacy; (rif. Avvocatura n. 942/2019);

INDIVIDUATO nell'Avv. Claudia Bonacchi, responsabile dell'Avvocatura del Comune di Scandicci, il legale cui conferire mandato alle liti per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione comunale;

DETERMINA

1) Di costituirsi e resistere nel giudizio come sopra identificato e di individuare, a tal fine, l'Avv. Claudia Bonacchi - avente domicilio legale in Scandicci, Piazzale della Resistenza, presso la sede dell'Amministrazione Comunale - quale difensore cui conferire il mandato per la rappresentanza processuale del Comune di Scandicci, in persona del Sindaco pro tempore.

2) Di dare atto, conseguentemente, che il mandato a costituirsi con il suindicato difensore verrà conferito dal Sindaco del Comune di Scandicci.

3) Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

IL DIRIGENTE

Dott. Corrado Grimaldi

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate